



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA  
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE**

**CLASSE LM-38 - Classe delle lauree magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione  
internazionale  
Coorte 2018/2019**

**Art. 1**

**Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM-38) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
  - i. Consiglio di Corso di Studio: 02/05/2018
  - ii. Commissione Paritetica: 03/05/2018
  - iii. Consiglio di Dipartimento: 03/05/2018

**Art. 2**

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali**

**Esperto di mediazione linguistica nell'impresa e nella cooperazione internazionale**

**• Funzione in un contesto di lavoro**

Mediatori in grado di interpretare discorsi da una lingua ad un'altra in convegni, trattative o in altre occasioni, assicurando che siano trasmessi il corretto significato e le intenzioni comunicative del discorso originale.  
Traduttori specialisti in grado di rendere in modo corretto il significato di testi legali, scientifici, tecnico-operativi e istituzionali sulla base di una ottima comprensione della fraseologia, della terminologia e del contesto socio-culturale di origine.

**• Competenze associate alla funzione**

- Traduttore di testi specialistici
- Interprete consecutivo
- Mediatore

- **Sbocchi occupazionali**

I laureati del corso di Laurea Magistrale in “Lingue straniere per l'Impresa e la Cooperazione internazionale” potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti:

- a) relazioni internazionali presso aziende italiane e straniere operanti in territorio nazionale, Camere di Commercio italiane e straniere presenti in territorio nazionale, nella pubblica amministrazione, nelle strutture del volontariato e negli enti locali;
- b) enti e istituzioni di ricerca avanzata sui linguaggi e sulle lingue, nell'ambito della selezione, elaborazione, presentazione e gestione dell'informazione;
- c) imprese private, statali e ministeri sia come traduttori tecnici, sia come interpreti di conferenza.

**Il corso prepara alla professione di** (*codifiche ISTAT*)

1. Specialisti in risorse umane – (2.5.1.3.1)
2. Specialisti nelle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)

### **Art. 3**

#### **Obiettivi formativi specifici e competenze attese**

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Straniere per L'Impresa e la Cooperazione Internazionale (LM38) si prefigge l'obiettivo di fornire una approfondita competenza in due lingue straniere moderne, oltre all'italiano, unitamente a solide competenze sociolinguistiche e adeguate competenze in campo economico e giuridico.

I laureati in questo corso magistrale devono nello specifico:

\* possedere un'elevata competenza attiva e passiva di due lingue (almeno livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue). Una delle due lingue deve obbligatoriamente essere europea. Deve altresì conoscere in modo approfondito le problematiche storiche e sociali delle aree geopolitiche delle lingue prescelte;

\* avere acquisito competenze sia teoriche che pratiche dei processi sociolinguistici e dei collegamenti tra lingua, società e comunicazione, in modo da saper padroneggiare i codici comunicativi tipici delle relazioni interculturali.

\* possedere conoscenze adeguate in campo sociale, giuridico ed economico tali da essere in grado di muoversi con agilità negli ambiti della cooperazione internazionale, del commercio e del diritto internazionali, così come della comunicazione aziendale e istituzionale transnazionale.

\* essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e telematici;

\* essere in grado di applicare le competenze acquisite in stages e tirocini presso enti pubblici e privati negli ambiti di riferimento.

## **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

- **Area Generica**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare di avere ampliato e consolidato conoscenze linguistico-culturali adeguate e capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento, tipici di un livello di studi magistrali.

Dovranno inoltre dimostrare di aver approfondito competenze anche nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati, di conoscere gli sviluppi della ricerca nell'ambito del proprio campo di studi, mostrando la capacità di elaborare e applicare idee originali.

In specifico dovranno dimostrare:

- Rigorosa e solida acquisizione di conoscenze e capacità negli studi linguistici (linguaggi settoriali) e traduttologici (traduzione specializzata) delle lingue A e B.
- Approfondita conoscenza della cultura letteraria, linguistica sociolinguistica, storica (contemporanea ed economica), geografica (economico-politica), del diritto pubblico comparato;
- Approfondita conoscenza e abilità nel campo della ricerca terminologico-terminografica, dei corpora e dei glossari elettronici a livello di microlingue.
- Rigorosa conoscenza della cultura e delle istituzioni dei paesi di cui alla lingua A e B.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà effettuato dalle consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare (esami orali e/o scritti), nonché attraverso la stesura della tesi, richiesta come prova conclusiva. L'acquisizione del livello C1 delle due lingue viene accertata contestualmente all'esame di lingua del secondo anno.

**DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE (23 CFU)** Questo ambito disciplinare comprende vari insegnamenti di supporto, affinamento e ampliamento delle competenze specifiche delle lingue straniere scelte e della lingua italiana (L-FIL-LET/12). In particolare, queste discipline permettono di acquisire: approfondita conoscenza nel campo dell'analisi linguistica e delle dinamiche della comunicazione interlinguistica, grazie al supporto della glottologia e linguistica (L-LIN/01) e della logica e filosofia della scienza (M-FIL/02); capacità di utilizzare gli strumenti informatici nella comunicazione interlinguistica e interculturale (INF/01); conoscenza e abilità nel campo della ricerca terminologico-terminografica, dei corpora e dei glossari elettronici a livello di microlingue. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere ed esami finali scritti e/o orali.

### **LINGUE MODERNE (38 CFU)**

Il corso di laurea magistrale in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (LM38) prevede l'acquisizione di elevate competenze, sia nello scritto sia nell'orale, in due lingue straniere, una delle quali necessariamente europea, tra le seguenti: arabo, cinese, francese, inglese, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco. Inoltre, il laureato possiede:

- approfondite competenze nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati;
- conoscenze dei codici linguistici e culturali relativi alle due lingue studiate, e capacità di contestualizzarli all'interno delle situazioni comunicative;
- rigorosa e solida acquisizione di conoscenze e capacità negli studi linguistici (linguaggi settoriali) e traduttologici (traduzione specializzata) delle due lingue di studio.

Il conseguimento di tali obiettivi avviene attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminariali, di esercitazioni degli esperti linguistici e attraverso lo studio individuale. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso

prove in itinere ed esami finali scritti e orali.

#### SCIENZE ECONOMICO-GIURIDICHE, SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE (14 CFU)

Gli insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari riuniti in quest'area prevede due percorsi possibili, articolati sui due anni di studio: uno di tipo giuridico (IUS/14-IUS/13) e un altro di tipo economico (SECS/P01-SECS/P02). I due percorsi sono finalizzati a fornire allo studente competenze interdisciplinari di carattere giuridico-economico necessarie per orientarsi e inserirsi nel mondo della cooperazione internazionale, del diritto europeo e internazionale, dei processi della globalizzazione economica.

Inoltre, in quest'area, gli studenti possono scegliere tra l'insegnamento di Storia Moderna (M-STO/02) e quello di Geografia (M-GGR/01).

I risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere ed esami finali scritti e/o orali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare spiccata capacità di applicare con attitudine professionale le conoscenze acquisite per affrontare le problematiche dell'integrazione culturale, sociale ed economica, in Italia e in un più ampio contesto europeo e internazionale.

In particolare saranno in grado di:

- applicare le conoscenze, le abilità e gli strumenti teorici e metodologici acquisiti per risolvere problemi e/o difficoltà connessi a tematiche nuove e non familiari inserite in contesti interdisciplinari, interculturali, internazionali;
- utilizzare abilità informatiche di base (sistemi operativi, word processing, fogli elettronici, utilizzazione di basi di dati, uso di internet);
- gestire informazioni, comprese quelle reperibili attraverso ricerche on line;
- utilizzare le tecniche di comunicazione negli ambiti aziendali, istituzionali, di cooperazione allo sviluppo con interlocutori di diversa provenienza.

#### **Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento**

##### **Autonomia di giudizio**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio e di saper gestire problematiche complesse anche sulla base di informazioni limitate e di essere in grado di ampliare l'autonomia di giudizio conseguita alle implicazioni socio-culturali ed etico-scientifiche connesse con il proprio ambito di riferimento.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di raccogliere e interpretare testi altamente specialistici e di tradurre tipologie testuali (lingua e traduzione delle lingue A e B).
- Capacità di formulare problemi analitici idee e soluzioni autonome.
- Capacità di esprimere giudizi che includano la riflessione su importanti questioni sociali, scientifiche ed etiche.
- Capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse; capacità di reperire e vagliare fonti di informazione, dati, letteratura linguistico-culturale, storica e geografica.

##### **Abilità comunicative**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno saper argomentare e comunicare in maniera chiara ed efficace, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti sia di non specialisti.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, oralmente e per iscritto sulla base di tipologie testuali mirate, informazioni, idee,

problemi e o difficoltà a interlocutori specialisti e non specialisti.

- Capacità di tradurre e di affrontare l'analisi critica di testi specialistici (nelle lingue A e B dall'italiano, e in italiano dalle lingue A e B).
- Capacità di comunicare, in forma scritta e orale, nella propria lingua e nelle lingue A e B nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali (transazione commerciale).
- Capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione
- Capacità di elaborare e presentare dati sperimentali con l'ausilio di sistemi multimediali.

### **Capacità di apprendimento**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno dimostrare di aver acquisito adeguate capacità e metodologia di apprendimento, in modo da poter sviluppare in maniera autonoma l'eventuale successivo approfondimento e ampliamento degli studi.

In particolare:

- avere pienamente sviluppato le quattro abilità linguistiche e raggiunto una competenza traduttiva nelle lingue A e B di testi fortemente specialistici dell'ambito di riferimento del corso;
- avere acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, di lavoro di gruppo e autonomo.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà effettuato dalle consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare (esami orali e/o scritti), nonché attraverso la stesura della tesi, richiesta come prova conclusiva. L'acquisizione del livello C1 delle due lingue viene accertata contestualmente all'esame di lingua del secondo anno.

### **Art. 4**

### **Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione**

AMMISSIONE e verifica conoscenze richieste per l'accesso:

Sono ammessi al corso di LM in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale i laureati delle classi L-11 e L-12 (ex-DM 270), delle classi 3 e 11 (ex-DM 509), delle lauree quadriennali in Lingue e letterature straniere (moderne), e gli studenti in possesso di lauree conseguite presso università straniere, la cui carriera attesti lo studio articolato su un triennio di due tra le lingue attivate nel corso di laurea magistrale (avendo acquisito un totale minimo di 26 CFU per ciascuna lingua).

Sono ammessi inoltre i laureati di altre classi (del nuovo ordinamento ex-DM 270, di quello previgente ex-DM 509, delle vecchie lauree quadriennali e di Università estere), che abbiano acquisito almeno 26 CFU nel settore della prima lingua, 26 CFU della seconda lingua, tra le seguenti attivate nel corso di studio:

L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

L-LIN/21 SLAVISTICA

L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA

L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 e affini;

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-STO/02 o M-GGR/01 e affini;

Almeno 18 CFU per ciascuna letteratura relativa alle due lingue scelte;

Almeno 6 CFU di INF/01 e affini.

I candidati che non siano in possesso di tali requisiti, possono acquisire i CFU mancanti presso i corsi di studio L11 e L12 del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università di Chieti-Pescara anche dopo l'iscrizione, ma prima di sostenere gli esami del corso. L'accertamento dell'acquisizione dei CFU mancanti avverrà attraverso una prova orale o scritta e non prevede attribuzione di voto. In alternativa i crediti mancanti possono essere conseguiti tramite iscrizione a corsi singoli presso l'Ateneo D'Annunzio o altre Università legalmente riconosciute e il superamento dei relativi esami. Il Consiglio del Corso di Studio si riserva comunque di verificare volta per volta ogni singolo caso.

Gli studenti stranieri che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno attestare con apposita certificazione, o dimostrare superando un'apposita prova, di possedere competenze di lingua italiana a livello C1.

Nel caso di laurea conseguita all'estero, gli studenti sono tenuti a portare, oltre alla dichiarazione di valore, il piano di studi con i programmi degli insegnamenti, tradotti e legalizzati

Nel caso di laurea conseguita all'estero, gli studenti sono tenuti a portare, oltre alla dichiarazione di valore, il piano di studi con i programmi degli insegnamenti, tradotti e legalizzati.

## Art. 5

### Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
<b>I ANNO</b>					
LINGUA E TRADUZIONE ARABA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale

FRANCESE I					
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/14	Primo Semestre
ECONOMIA POLITICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
GEOGRAFIA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/01	Primo Semestre
STORIA MODERNA I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/02	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA RUSSA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/21	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA RUSSA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/21	Primo Semestre
GEOGRAFIA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-GGR/01	Primo Semestre
LETTERATURA ARABA I	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/12	Primo Semestre
STORIA MODERNA I	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-STO/02	Primo Semestre
TEORIA DEL CINEMA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-ART/06	Primo Semestre
SEMANTICA E LESSICOLOGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Secondo Semestre
SOCIOLINGUISTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA CINESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI -LINGUA FRANCESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/03	Secondo Semestre

CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA INGLESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SERBO-CROATA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SPAGNOLA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/05	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA TEDESCA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/13	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA CINESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA FRANCESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/03	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA INGLESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/10	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA SERBA E CROATA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA SPAGNOLA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/05	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA TEDESCA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/13	Secondo Semestre
LETTERATURA CINESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/21	Secondo Semestre
LOGICA E LINGUAGGIO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-FIL/02	Secondo Semestre
<b>2 ANNO</b>					
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale

<b>II</b>					
<b>LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA II</b>	<b>9</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>L-LIN/21</b>	<b>Annuale</b>
<b>LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II</b>	<b>9</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>L-LIN/07</b>	<b>Annuale</b>
<b>LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II</b>	<b>9</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>L-LIN/14</b>	<b>Annuale</b>
<b>CORSI, TIROCINI E STAGES</b>	<b>4</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>F - Altro</b>	<b>NN</b>	<b>Annuale</b>
<b>LINGUISTICA ITALIANA I</b>	<b>8</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>L-FIL-LET/12</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>C - Affine/Integrativa</b>	<b>IUS/13</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>POLITICA ECONOMICA</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>C - Affine/Integrativa</b>	<b>SECS-P/02</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>INFORMATICA PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE</b>	<b>6</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>INF/01</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>LOGICA E LINGUAGGIO</b>	<b>8</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>B - Caratterizzante</b>	<b>M-FIL/02</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<b>PROVA FINALE</b>	<b>18</b>	<b>Attività formativa monodisciplinare</b>	<b>E - Lingua/Prova Finale</b>	<b>PROFIN_S</b>	

## Art. 6

### Descrizione del percorso e metodi di accertamento

#### Descrizione del percorso di formazione

Il percorso di formazione si sviluppa in due anni e prevede il conseguimento di 120 CFU in seguito all'espletamento degli esami di profitto valutati in trentesimi, delle idoneità, degli stages e tirocini e della prova finale. La frequenza alle lezioni frontali e alle altre forme di attività didattica impartite è vivamente consigliata soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti delle lingue A e B. Altresì sono vivamente consigliate le attività didattiche di supporto dei Collaboratori Esperti Linguistici.

Gli esami di lingua sono propedeutici, ovvero non è possibile sostenere la seconda annualità se non si è già superata la prima.

Oltre alle Attività Caratterizzanti di classe B, il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente le discipline da attivare per le Attività Formative Affini e Integrative (C), per le Attività Formative a Scelta dello Studente (D) e per le Altre Attività Formative (F), nonché le lingue tra le quali lo studente può scegliere (LINGUA A, LINGUA B).

L'impegno richiesto nelle diverse attività formative previste è misurato, secondo la legislazione vigente, in "Crediti Formativi Universitari" (CFU). Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a un impegno complessivo dello

studente di 25 ore, delle quali  $\frac{1}{4}$  è dedicato alla partecipazione alle diverse forme di attività didattica frontale, mentre i restanti  $\frac{3}{4}$  si intendono dedicati allo studio personale.

L'anno accademico è articolato in due semestri didattici e in quattro sessioni di esame, in modo che la sovrapposizione tra l'attività didattica e le prove d'esame sia ridotta al minimo. Gli insegnamenti hanno carattere semestrale, tranne gli insegnamenti di Lingua A e B che hanno sempre carattere annuale.

L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti vengono definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

Per quanto riguarda gli esami a scelta dello studente (TAF D), oltre agli insegnamenti presenti nei Corsi di Studio di Ateneo coerenti con il percorso di formazione del CdS LM38, il Consiglio del Corso di Studio propone per l'a.a. 2018-19 i seguenti insegnamenti:

una letteratura tra quelle attivate alla LM37

e

Letteratura araba SSD L-LIN-OR/12, 9 CFU

Letteratura cinese SSD L-OR/21, 9 CFU

e

Teoria del cinema SSD L-ART/06, 9 CFU

Le attività denominate "Corsi, stages, tirocini" sono obbligatorie e previste al II anno di corso. Per stage o tirocinio si intende un periodo di formazione e orientamento al lavoro presso un ente o un'azienda convenzionati con il Dipartimento, attivato nell'ottica di un raccordo scuola-lavoro.

Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio.

La durata di uno stage/tirocinio è calcolata in base ai CFU da acquisire previsti dal proprio piano di studi. Tali CFU vengono automaticamente inseriti nella carriera formativa dello studente.

L'organizzazione e il coordinamento di stage e tirocini sono affidati al Tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena Savini, che gestisce anche la valutazione di stagisti e tirocinanti da parte degli enti ospitanti.

### **Descrizione dei metodi di accertamento**

Gli esami di profitto consistono in una prova, scritta e/o orale, e possono essere preceduti da valutazioni in itinere. L'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di voto, ma di un'annotazione sul verbale d'esame. L'esito negativo riportato in un esame non influisce né sul voto di laurea né sulla carriera dello studente.

Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è di norma il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un altro Docente o Ricercatore del medesimo ambito o di ambito disciplinare affine o, ove necessario, altro docente al quale il Dipartimento riconosca le competenze necessarie. I cultori della materia possono far parte delle commissioni d'esame, in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro docente. Ove ve ne sia necessità, il Presidente può organizzare le prove d'esame costituendo più sottocommissioni di due membri, di cui almeno uno sia docente o ricercatore, mantenendone comunque la presidenza.

Le attività formative acquisibili come "idoneità" non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (in itinere e finali) con giudizio idoneo/non idoneo,

organizzate con modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire.

#### **Art. 7**

### **Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Per quanto riguarda l'iscrizione al 1. Anno di corso valgono gli stessi requisiti indicati per l'ammissione al corso di studio. Per l'ammissione al secondo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 30 dei CFU previsti per il primo anno più uno e deve rispettare le propedeuticità della classe. Inoltre, nel caso lo studente abbia conseguito

CFU in discipline che hanno affinità rispetto a quelle richieste dal CdS, i requisiti si intendono soddisfatti. Se

invece i CFU sono stati conseguiti in discipline che non hanno affinità, il curriculum verrà vagliato dal Consiglio

di CdS.

Certificazioni linguistiche di livello B2 (e oltre), se conseguite non anteriormente al quinto anno dalla loro presentazione, sono riconosciute all'interno della TAF F come "corsi, stage e tirocini" valutate per 4 CFU.

Per tutti gli altri riconoscimenti di CFU il Consiglio di CdS si riserva di valutare ogni singolo caso.

#### **Art. 8**

### **Iscrizione ad anni successivi**

Per l'ammissione al secondo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 30 dei CFU previsti per il primo anno più uno e deve rispettare le propedeuticità della classe. Inoltre, nel caso lo studente abbia conseguito CFU in discipline che hanno affinità rispetto a quelle richieste dal CdS, i requisiti si intendono soddisfatti. Se invece i CFU sono stati conseguiti in discipline che non hanno affinità, il curriculum verrà vagliato dal Consiglio di CdS.

#### **Art. 9**

### **Caratteristiche prova finale**

La prova finale consiste nella elaborazione e discussione di un testo di non meno di 120 cartelle (ognuna come minimo di 2000 caratteri), redatto sotto la guida di docenti dell'Ateneo, e che verta su una tematica coerente con gli ambiti oggetto di studio nel biennio magistrale.

#### **Modalità di svolgimento della Prova Finale**

La prova finale, obbligatoria per il Corso di Studio, corrisponde a 18 CFU. La scelta dell'argomento, coerente con gli obiettivi formativi del Corso stesso, deve essere concordata con un docente che insegna una disciplina di cui il candidato ha sostenuto almeno un esame durante il biennio e che svolgerà la funzione di relatore. La tesi sarà redatta sotto la supervisione del relatore e di un correlatore.

Le commissioni giudicatrici valutano il candidato tenendo conto dell'intero percorso di studi e dello svolgimento

della prova finale. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 (sessantasei). Le Commissioni dispongono di 110 (centodieci) punti; qualora il voto finale sia centodieci, accertata la rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode. Lo svolgimento degli esami di laurea è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale. Le Commissioni giudicatrici per la valutazione degli esami finali di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento, che fissa anche il calendario dei lavori. Le Commissioni, composte a maggioranza da professori di ruolo dell'Ateneo, sono costituite da non meno di sette componenti, compreso il Presidente, il Relatore e il Correlatore. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio. Nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione parte dalla media ponderata risultante dai punteggi acquisiti dallo studente negli esami di profitto, alla quale si aggiunge il punteggio di valutazione dell'elaborato. Tale punteggio aggiuntivo è compreso tra 0 (zero) e 5 (cinque). È inoltre prevista l'attribuzione di un punteggio ulteriore per studenti che al momento dell'esame di laurea non risultino fuori corso e per studenti che abbiano partecipato alla mobilità internazionale (un punto in ognuno dei due casi). Il Consiglio di Corso di Studio, in accordo con il relatore, si riserva la possibilità di valutare l'ammissibilità di un elaborato finale redatto in una lingua diversa dall'italiano, sia pure accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

## **Art. 10**

### **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

Referenti e strutture del Corso LM38

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne

Presidente del CdS: Maria Rita Leto

Organo Collegiale di gestione del corso di studio: Consiglio di Corso di Studio

Composizione del Consiglio del Corso di Studio:

BANI Sara, BRANCACCIO Giovanni, CASADIO Claudia, CONSANI Carlo, COSTANTINI Maria Concetta, CROCIATA Alessandro, DIANA, Elvira, FERRARI Fabrizio, IKONOMU Demeter, LETO Maria Rita, MARTINEZ Carlo, MION Giuliano, MORACCI Giovanna, PROIA François, PUOTI Paola, SANTANO MORENO Julian, SASSO Eleonora, TRIVELLI Anita.

Gruppo di gestione AQ: Giovanni Brancaccio, Claudia Casadio, Carlo Consani, Giuliano Mion, Julian Santano Moreno.

Tutor: Sara Bani, Lorena Savini, Eleonora Sasso.

Attività di orientamento e tutorato vengono svolte nel corso di tutto l'anno dal Tutor alla didattica:

Sede del corso: V.le Pindaro 42 - 65127 Pescara

Rappresentanti Studenti: Francesca Cipriani

## **Art. 11**

### **Studenti part-time**

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputano di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengono di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

L'iscrizione "a tempo parziale" prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 CFU ed un massimo di 36 CFU) del totale delle

frequenze e dei crediti stabiliti dal Corso di Studio LM38 per un anno full-time (60 CFU). Per quanto concerne il CdS LM38, la ripartizione dovrà essere effettuata a partire da un minimo di 30 CFU. L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti, nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità. Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo.

In deroga a quanto stabilito al secondo comma dell'art. 3, ed esclusivamente per coloro che si immatricolano al Corso di Laurea Magistrale (non a ciclo unico) avendo conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente, è consentita la seguente modalità d'iscrizione, a condizione che tale percorso sia previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea e che lo studente richieda personalmente in Segreteria l'iscrizione full time al II anno.

Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.

Richieste di un percorso part time diverso saranno valutate dal Consiglio di CdS.